



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo tra EATALYWORLD SRL - Regione Marche per la partecipazione al progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) EATALY WORLD per la promozione e valorizzazione dei territori e della cultura agroalimentare ed enogastronomica della Regione Marche (presso ex CAAB di Bologna).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 comma 1 lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria ed il Dlgs 118/2011.

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo tra la società EATALYWORLD SRL e la Regione Marche per la partecipazione al progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) di cui all'Allegato 1 al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la promozione e valorizzazione dei territori e della cultura agroalimentare ed enogastronomica marchigiana, all'interno del parco tematico **F.I.CO. EATALY WORLD**;
- di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari, la firma dell'Accordo, apportando eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie ai fini della stipula, e a provvedere all'attuazione dell'Accordo stesso;
- di stabilire che l'onere derivante dalla stipula dell'Accordo, stimato in € 115.900,00, è garantito a carico del capitolo 2160110184 Missione 16 – Programma 01 del bilancio 2017-2019 per l'annualità 2017;
- di stabilire i criteri di selezione (Allegato 2) attraverso i quali dovrà essere selezionato il soggetto candidato a gestire lo spazio espositivo, tramite apposito bando che sarà adottato dal Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

J
Il Vice Segretario della Giunta Regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- L.R. n. 30 del 30/12/2008 inerente la "Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale";
- Legge Regionale 30 Dicembre 2016, n. 35 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di Stabilità 2017);
- Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 36 - Bilancio di previsione 2017/2019;
- DGR n. 1647 del 30.12.16 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macro aggregati ;
- DGR n. 1648 del 30.12.16 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – artt. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 – Ripartizione delle categorie e macro aggregati in capitoli;
- Legge Regionale 20 luglio 2017, n. 24 Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento).
- DGR 848 del 24/07/2017 Attuazione della Legge regionale n. 24 del 20 luglio 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118". Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento
- DGR 614 del 12/06/2017- Art. 42 comma II D.Lgs. 118/20 II; Art. 51 , comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/20 II. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2017 delle economie di spesa e prelevamento dal fondo di riserva di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale -8° provvedimento
- DGR 1019 del 4/09/2017 Art. 42 comma II D.Lgs. 118/20 II; Art. 51 , comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/20 II. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2017 delle economie di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

spesa e prelevamento dal fondo di riserva di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 17° provvedimento.

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

La Regione Marche, secondo gli indirizzi previsti dal programma di legislatura e attraverso l'integrazione delle politiche regionali, persegue la valorizzazione del territorio, delle risorse rurali, agro-alimentari, ambientali, culturali, dei sistemi di produzione, dei prodotti di qualità ed il rafforzamento e lo sviluppo delle economie locali.

La Regione è inoltre impegnata nella qualificazione e nella valorizzazione delle eccellenze agro-alimentari ed enogastronomiche unitamente ai territori di provenienza.

La stessa L.R 30 del 30/12/2008 prevede che venga sostenuta la diffusione di una cultura economica e commerciale che consenta il consolidamento della presenza e della competitività delle imprese marchigiane sui mercati internazionali.

Il forte sostegno messo in campo dalla Regione a favore delle produzioni di qualità dell'agro-alimentare e dell'enogastronomia regionale avviene attraverso le politiche di settore realizzate con gli strumenti finanziari previsti dall'OCM e dal PSR, non tralasciando di sostenere iniziative puntuali di ampia valenza.

La collaborazione tra i vari Servizi regionali in questi ultimi anni è andata intensificandosi giungendo a proporre, in ogni occasione possibile, un'immagine dell'intero sistema Marche ove le nostre produzioni tipiche hanno sempre un ruolo di primaria importanza.

La felice esperienza di Expo 2015 ha rappresentato una vetrina particolarmente prestigiosa per la promozione del turismo, della cultura, dell'imprenditoria, della ricerca e delle eccellenze dell'agro-alimentare italiano, e, più in generale, del Made in Italy.

L'eredità di Expo 2015 è stata raccolta dal progetto **F.I.CO. EATALYWORLD** per il modo in cui propone di raccontare il cibo, attraverso eventi, iniziative culturali, a cui si aggiunge la formazione specializzata, in una sorta di Scuola dei Mestieri che elabora la tradizione rinascimentale italiana, da realizzarsi in padiglioni multimediali tematici.

Il progetto **F.I.CO. EATALY WORLD**, che si propone di riunire tutto il mondo agroalimentare italiano con tutte le varietà e le eccellenze che lo contraddistinguono, raccontando il percorso del cibo dal campo fino alle tavole dei ristoranti, sarà realizzato dalla società **EATALYWORLD SRL** (Partita IVA n. 03409851205) è unico soggetto promotore del progetto, che acquisirà un'area espositiva all'interno del parco tematico **F.I.CO. EATALYWORLD una volta terminati i lavori di adeguamento degli spazi.**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si tratta di un progetto articolato su 80mila metri quadrati di aree agricole, allevamenti, stabilimenti di trasformazione e produzione, fino alla vendita e ristorazione, con focus sulla didattica, ricerca e intrattenimento. Il progetto è stato avviato nel 2013 nell'area dell'ex Centro Agroalimentare di Bologna - CAAB, attraverso una riconversione senza consumo di suolo alimentata da impianto fotovoltaico su tetto, e la cui apertura al pubblico è prevista ad ottobre 2017.

Conta i seguenti numeri: 80mila mq, di cui 7mila di campi e 4mila di allevamenti dimostrativi, 40 laboratori di trasformazione che produrranno dal vivo in loco, 25 aree food con ristoranti a tema e la formula street food, 9mila metri quadrati di vendita al dettaglio, botteghe e mercato, 10 aule per la didattica e la formazione, 6 aree multimediali e 4 mila metri quadrati di padiglioni per eventi, iniziative culturali e didattiche legate al cibo. Oltre 1000 corsi l'anno e 5mila attività per le scuole che puntano di coinvolgere 100mila studenti. A questo si aggiungono stage, conferenze, riunioni di lavoro ed eventi di intrattenimento.

Il progetto F.I.CO. EATALY WORLD porterà, stimano gli organizzatori, un indotto di 3mila posti di lavoro nel territorio, di cui 700 interni al parco. Ad oggi le imprese coinvolte sono circa 2mila: nelle costruzioni, nell'agroalimentare, nella fornitura di attrezzature e macchinari, nella ristorazione, nei servizi. Sono previsti 6 milioni di visitatori annuali: 4 milioni di turisti di cui 1,8 di lungo raggio e il restante provenienti dall'interland. La presenza di visitatori nell'area bolognese si stima che sarà imponente e il progetto potrà avere anche una conseguenza diretta per le aziende coinvolte, che potranno presentarsi unite e, quindi, più forti e competitive sui mercati stranieri.

Ciò che si intende realizzare è una struttura di riferimento nazionale per la divulgazione e la conoscenza dell'agro-alimentare con l'obiettivo di far conoscere l'eccellenza enogastronomica italiana, racchiudendo in un unico luogo le tradizioni e i territori di origine, la biodiversità, la cultura del cibo di qualità e le competenze delle persone che lavorano nelle filiere agro-alimentari.

Sono inoltre previsti spazi per l'educazione alimentare e ambientale destinata a bambini e giovani che potranno avere l'opportunità di conoscere l'immenso patrimonio agro-alimentare e gastronomico italiano e di assistere ad ogni singola fase della filiera produttiva, dalla nascita nella terra madre fino all'arrivo nel piatto e nel bicchiere.

Il progetto F.I.CO. EATALY WORLD si propone la creazione di una vetrina internazionale per la sua valenza ambientale, formativo-didattica, in grado di raccontare la cultura del cibo, della biodiversità e del territorio.

La partecipazione al progetto da parte della Regione Marche risulta quindi opportuna e strategica, al fine di promuovere le imprese marchigiane ed i loro prodotti sul mercato, considerato che i recenti eventi sismici hanno determinato una forte crisi commerciale.

Pertanto ai sensi dell'art.11 della L. 241/1990, si intende procedere alla stipulazione di un accordo con EATALY WORLD srl per il raggiungimento di quanto sopra rappresentato, riservandosi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la prenotazione degli spazi di seguito dettagliati.

Con il presente provvedimento si approva quindi lo schema di accordo tra EATALYWORLD SRL e la Regione Marche (Allegato 1), che si impegnano a sottoscriverlo una volta che EW avrà la disponibilità effettiva dell'area espositiva all'interno del parco tematico F.I.CO. EATALYWORLD, situato a Bologna, Via P. Canali 1, nell'ambito dell'ex Centro Agroalimentare di Bologna (CAAB).

Con la DGR n. 614 del 12/06/2017 è stato istituito il capitolo di spesa 2160110184 attribuendogli una dotazione di € 100.000,00 di reiscrizioni di risorse vincolate interamente rimosse dall'amministrazione regionale. Con la DGR 1019 del 4/09/2017, tale dotazione è stata incrementata per ulteriori € 15.900,00 di reiscrizioni per la copertura dei costi relativi alla disponibilità dell'area espositiva all'interno del parco tematico.

Pertanto l'onere derivante dalla stipula dell'Accordo, stimato in € 115.900,00 e corrispondente ad un imponibile di € 95.000,00 + IVA calcolata al 22%, è garantito a carico del capitolo 2160110184 Missione 16 - Programma 01 del bilancio 2017-2019 per l'annualità 2017 e risulterà esigibile a carico dell'esercizio finanziario in corso.

L'accordo riguarda la partecipazione della Regione Marche, per il primo anno decorrente dalla data di apertura al pubblico del parco tematico, costituita da un chiosco di circa 100 metri quadrati, con area sedute condominiale contigua, da destinare all'esposizione, somministrazione e vendita di prodotti tipici marchigiani e di una delle aree esterne del Parco Tematico - contrassegnata dal codice identificativo EC07 - indicativamente di 300 metri quadrati di superficie, completamente allestita per ospitare un'AREA VERDE "MARCHIGIANA da destinare alla riproduzione/presentazione delle classiche varietà colturali marchigiane.

La Regione Marche provvederà, con successivi atti ad individuare il soggetto candidato a gestire lo spazio espositivo, tramite apposito bando che sarà adottato dal Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari.

Al fine di garantire la massima rappresentatività e la presenza per l'intero anno all'interno dello spazio espositivo, si stabilisce che possano presentare domanda le associazioni di imprese agricole e agroalimentari marchigiane di qualsiasi natura giuridica, escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali.

La selezione avverrà sulla base di criteri stabiliti in modo tale da garantire un'ampia e rappresentativa offerta enogastronomica, con una particolare attenzione rivolta alle associazioni costituiti da imprese che adottano precisi disciplinari volti ad assicurare la qualità delle loro produzioni.

Nello specifico si dovrà tener conto dei seguenti criteri di cui all'Allegato 2:

A) numero di soggetti aderenti all'associazione	peso 70%
---	----------



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

B) numero di prodotti regionali di qualità rappresentati dall'associazione	peso 30%.
--	-----------

Nell'applicazione del criterio A) si dovranno considerare tutte le singole imprese anche nel caso di adesione all'associazione in forma aggregata (consorzi, filiere, cooperative, ecc.).

Sulla base di questi criteri di selezione sarà quindi adottato il bando dal Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari.

L'associazione candidata dovrà impegnarsi ad utilizzare modalità di divulgazione del Progetto F.I.C.O. tali da garantire il coinvolgimento del maggior numero di imprese; dovrà inoltre indicare le regole con le quali effettuerà la selezione delle imprese partecipanti all'iniziativa.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Dott. Francesco Pertinari

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria derivante dal presente atto, pari ad € 115.900,00 è garantita a carico del capitolo 2160110184 Missione 16 - Programma 01 del bilancio 2017-2019 per l'annualità 2017.

08.09.2017

Il responsabile della PO
Controllo contabile della spesa
Dott.ssa Simonetta Raccampo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014 e propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
Dott. Lorenzo Bisogni

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. ____ del ____

ACCORDO

tra

EATALYWORLD SrL, con sede a Bologna, Via P. Canali 1, capitale sociale Euro 1.000.000,00, codice fiscale e partita IVA n. 03409851205, rappresentata dall'Amministratore delegato Tiziana Primori, debitamente autorizzata ("EW")

da una parte

e

REGIONE MARCHE Codice Fiscale 80008630420, Partita IVA 00481070423 con sede ad Ancona, Via Gentile da Fabriano, 9, nella persona del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari, nato a, il, codice fiscale _____, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____

dall'altra parte

premessi che:

- A. La L.R 30 del 30/12/2008 prevede che venga sostenuta la diffusione di una cultura economica e commerciale che consenta il consolidamento della presenza e della competitività delle imprese marchigiane sui mercati internazionali;
- B. REGIONE MARCHE intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione della cultura enogastronomica, delle tradizioni e delle eccellenze dell'agro-alimentare regionali con beneficio delle imprese e dei consumatori anche alla luce dei recenti eventi sismici per dare una ulteriore possibilità alle imprese marchigiane di promuovere i propri prodotti;
- C. EW è unico promotore del progetto F.I.CO. EATALY WORLD che prevede la creazione, all'interno dell'area dell'ex Centro Agroalimentare di Bologna (CAAB), di un complesso nel quale saranno condensate le eccellenze dell'enogastronomia italiana in un rapporto diretto di produzione, somministrazione e commercializzazione;
- D. ai fini della realizzazione del Progetto, EW avrà la reale disponibilità di una porzione dell'immobile situato a Bologna, Via P. Canali 1 all'interno dell'area dell'ex Centro Agroali-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

mentare di Bologna (CAAB) per lo svolgimento delle attività di promozione e valorizzazione dei territori e della cultura agroalimentare ed enogastronomica ;

E. è interesse delle parti provvedere alla sottoscrizione di un accordo per la realizzazione del progetto **F.I.CO. EATALY WORLD** come meglio di seguito indicato;

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente accordo.

Art. 2

Oggetto

Il presente Accordo ha per oggetto la definizione degli obblighi delle parti per la realizzazione del progetto **F.I.CO. EATALY WORLD** ai fini della promozione e valorizzazione dei territori e della cultura agroalimentare ed enogastronomica marchigiana, all'interno del parco tematico **F.I.CO. EATALY WORLD**.

Art. 3

Obblighi delle parti

1. EW si impegna:

a) Ad acquisire ed a mettere a disposizione della Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari, l'area espositiva all'interno dell'ex Centro Agroalimentare di Bologna (CAAB) come meglio definita nella piantina all'allegata al presente accordo, sotto la lettera A), per il periodo di un anno decorrente dalla data di apertura al pubblico del parco tematico. L'area espositiva è costituita **da un chiosco di circa 100 metri quadrati (con area sedute condominiale contigua), da destinare all'esposizione, somministrazione e vendita di prodotti tipici marchigiani** e da un'area esterna al Parco Tematico - contrassegnata dal codice identificativo EC07 - indicativamente di 300 metri quadrati di superficie da destinare alla riproduzione/presentazione delle classiche varietà colturali marchigiane.

Il dettaglio delle caratteristiche degli spazi è riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo;

b) A dare la disponibilità effettiva dell'area espositiva alla data di apertura al pubblico del parco tematico F.I.CO. EATALY WORLD, attuando le necessarie strategie di comunicazione e promozione per consentire visibilità e accessibilità ad un numero elevato di visitatori;

2. Regione Marche si impegna a:

a) provvedere, con successivi atti ad individuare il soggetto candidato a gestire lo spazio espositivo sulla base di criteri che saranno opportunamente dettagliati stabilendo fin da ora



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

che, comunque, saranno escluse le imprese destinatarie di provvedimenti penali soprattutto in tema di sicurezza alimentare, mentre saranno privilegiate le imprese che trattano prodotti di filiera interamente regionale. Inoltre il periodo di permanenza delle suddette imprese non potrà essere superiore ad un periodo pari a 2 settimane continuative e ciascuna impresa potrà essere presente per non più di tre periodi (ovviamente non consecutivi) durante l'anno;

b) comunicare a EW le adesioni di cui al punto precedente e l'elenco delle produzioni a cadenza trimestrale.

Art.4

Corrispettivo

1. Le parti si danno
2. sin d'ora atto che, a titolo di corrispettivo per il reale utilizzo degli spazi espositivi di cui al precedente art. 3 lettera a), e come meglio dettagliato nell'Allegato A) al presente accordo, la Regione Marche verserà € 95.000,00 + IVA a EW le somme come riportato nel successivo art. 5.

Art. 5

Modalità di pagamento

1. Regione Marche liquiderà a favore di EW, previa verifica della corrispondenza dell'area a quanto indicato nell'Allegato A) e dietro presentazione di regolare documentazione contabile, il corrispettivo risultante dalla messa a disposizione dello spazio espositivo per un anno.
2. Il pagamento dell'importo sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 1;

Art. 6

Durata e recesso

1. Il presente Accordo ha la durata di un anno decorrente dalla data di apertura al pubblico del parco tematico, e alla scadenza si rinnova su esplicita richiesta delle Parti, alle medesime condizioni salvo la rivalutazione secondo gli indici ISTAT.
2. Resta ferma, per ciascuna delle Parti, la facoltà di recedere dall'Accordo in qualunque momento senza indennità e/o indennizzi, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi con Pec agli indirizzi di cui al successivo art. 10.

Art. 7

Diritto di prelazione

1. Nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza dell'accordo EW richiede a mezzo PEC alla Regione Marche se intende esercitare il diritto di prelazione, alle medesime condizioni salvo la rivalutazione secondo gli indici ISTAT.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. La Regione Marche, nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, può confermare ad EW la propria volontà di mantenere la disponibilità dell'area alle medesime condizioni indicate nella comunicazione stessa.

Art. 8

Foro competente

1. Qualsiasi controversia relativa al presente Accordo, che supera e sostituisce qualsiasi intesa scritta e/o verbale su quanto forma oggetto dello stesso, sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria di Bologna

Art. 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. EW dichiara di essersi uniformata agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ("Delega al Governo in materia di normativa antimafia"); al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, relativi ai pagamenti corrispondenti all'esecuzione dell'accordo stesso ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata legge, si comunica l'attivazione o l'esistenza del conto corrente dedicato a ricevere i corrispettivi derivanti da partecipazioni al Progetto **F.I.CO. EATALY WORLD** (anche se non in via esclusiva ma non destinato alle spese generali) e i seguenti dati identificativi dei conto corrente:

IBAN

PAESE	CINEUR	CI N	COD. BANCA (ABI)	COD. SPORTELLO (CAB)	N. C/C

CODICE SWIFT:

Art. 10

(Clausole finali)

1. Per quanto non previsto nel presente accordo, le parti fanno esplicito riferimento alle norme di legge ed, in mancanza, agli usi e consuetudini

2. Qualsiasi comunicazione relativa al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto e inviata esclusivamente per pec, ai seguenti indirizzi:

- se indirizzata a EW, a:

Eatalyworld srl

Via Paolo Canali, 1

Bologna

Pec:.....

fax: 051 6041723



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

email: info@eatalyworld.it
Attenzione di: Tiziana Primori;

- se indirizzata a Regione Marche a:
Servizio Politiche Agroalimentari
Via Tiziano, 44,
Ancona
Pec:.....
fax:
email:
Attenzione di: Lorenzo Bisogni

Letto, confermato e sottoscritto
Bologna, _____

EATALYWORLD SrL

REGIONE MARCHE

(L'Amministratore Delegato
Tiziana Primori)

(_____)

Ai sensi dell'articolo 1341 c.c. 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli di seguito elencati:
Art. 5 (Modalità di pagamento)
art. 6 (Durata e recesso)
Art. 7 (Diritto di prelazione)
Art. 8 (Foro competente)
Art. 10 (Clausole finali)

Elenco degli Allegati

Allegato A): identificazione dell'Area.

EATALYWORLD SrL

REGIONE MARCHE

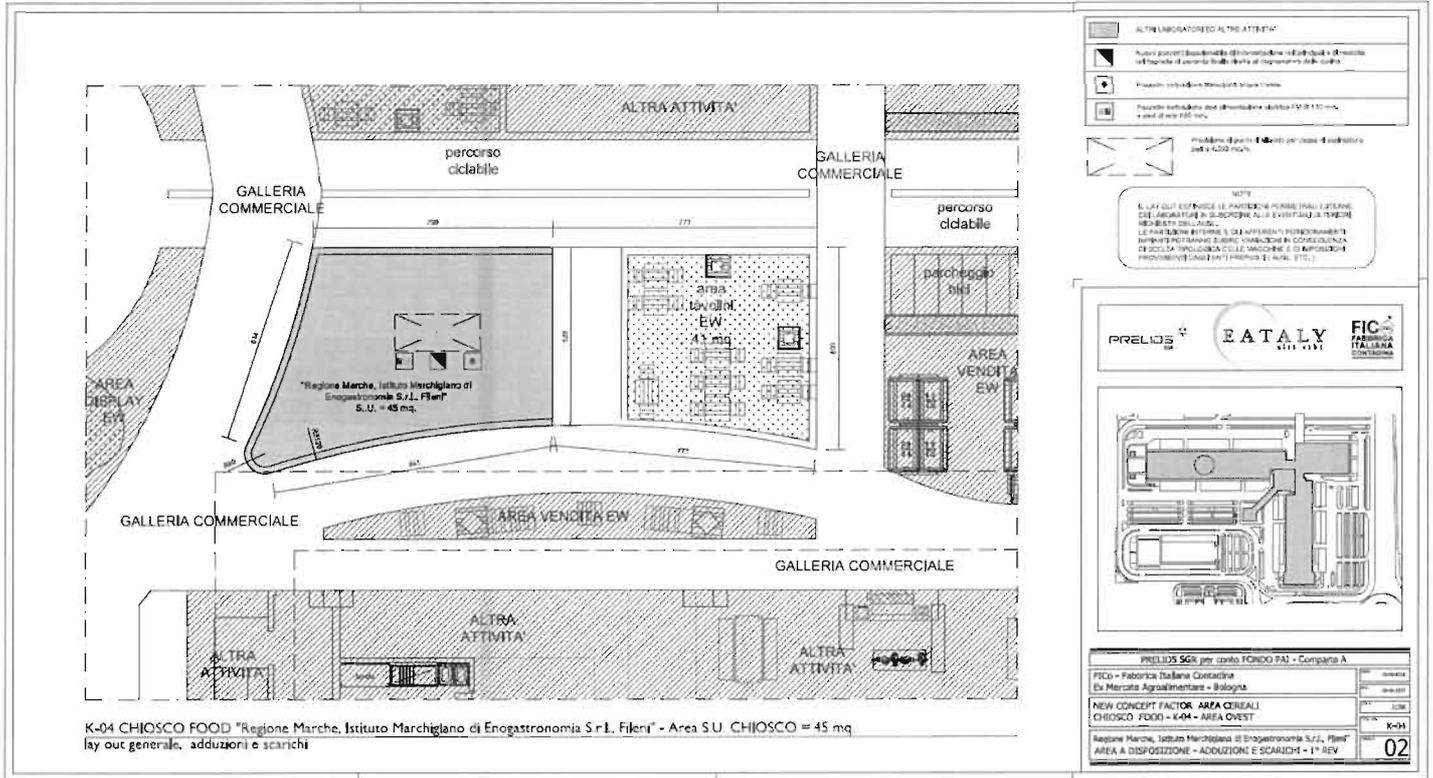
(L'Amministratore Delegato
Tiziana Primori)

(_____)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A)



Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALTRA ATTIVITA

percorso ciclabile

GALLERIA COMMERCIALE

percorso ciclabile

AREA VENDITA EW

perchiosco EW

GALLERIA COMMERCIALE

ALTRA ATTIVITA

ALTRA ATTIVITA

ALTRA ATTIVITA

K-04 CHIOSCO FOOD "Regione Marche, Istituto Marchigiano di Enogastronomia S.r.l. Filieri" - Area S.U. CHIOSCO = 45 mq
lay out generale, adduzioni e scarichi

ALTRA ATTIVITA/ALTRA ATTIVITA

- Spazio riservato ad attività di promozione ed attività di informazione
- Spazio riservato ad attività di informazione ed attività di promozione
- Spazio riservato ad attività di informazione ed attività di promozione
- Spazio riservato ad attività di informazione ed attività di promozione
- Spazio riservato ad attività di informazione ed attività di promozione

NOTE

IL LAY OUT DEFINISCE LA PARTIZIONE PERIMETRALE ESTERNA DEL CHIOSCO IN SUDDIVISIONE ALLE SOSTANZE DI FINESTRATE DEL PAVIMENTO DEL PAVIMENTO.

LE PARTIZIONI INTERNE E GLI ATTORNIO POSIZIONAMENTO DEI PAVIMENTI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN CONSEGUENZA DI MODIFICAZIONI DELLA PROGETTAZIONE E DI MODIFICAZIONI PRODOTTE LUNGO IL PERCORSO DI LAVORO.

PRELIDIS EATATLY FIC

PRELIDIS SGR per conto FONDO PAI - Comparto A

FIC - Fabbrica Italiana Conoscenza
Ex Mercato Agrario - Bologna

NEW CONCEPT FACTORY - AREA CENSALI
CHIOSCO FOOD - K-04 - AREA OVEST

Regione Marche, Istituto Marchigiano di Enogastronomia S.r.l. Filieri
SAGGERIMENTI DISPOSIZIONE LAY OUT - 1° REV

01



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato 2

**Criteri di selezione dell'associazione
per la gestione dello spazio espositivo nell'ambito progetto F.I.C.O.**

La selezione avverrà sulla base di criteri stabiliti in modo tale da garantire un'ampia e rappresentativa offerta enogastronomica, con una particolare attenzione rivolta alle associazioni costituiti da imprese che adottano precisi disciplinari volti ad assicurare la qualità delle loro produzioni.

Nello specifico si dovrà tener conto dei seguenti criteri:

A) numero di soggetti aderenti all'associazione	peso 70%
B) numero di prodotti regionali di qualità rappresentati dall'associazione	peso 30%.

Nell'applicazione del criterio A) si dovranno considerare tutte le singole imprese anche nel caso di adesione all'associazione in forma aggregata (consorzi, filiere, cooperative, ecc.).